COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'Organo di Revisione

Dr. Luca Franchetto

COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 09 del 09.04.2018

Il Revisore Unico dei Conti dell'Ente Dr. Luca Franchetto si è recato presso la sede Municipale, per procedere con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione alla proposta di bilancio di previsione e la nota di aggiornamento al DUP 2018 - 2020;
2. varie ed eventuali.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Teresa Pezzuto in qualità di Responsabile Finanziario pro-tempore.

L'Organo di revisione:
ESAMINATA la Nota di aggiornamento al DUP e la proposta di bilancio di previsione per il triennio 2018 - 2020, redatta secondo i criteri previsti per il bilancio ai sensi del d.lgs. n. 118/2011, unitamente agli allegati di legge, che gli sono stati formalmente consegnati in data 27/03/2018;
VISTO:
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, e la versione aggiornata dei principi contabili pubblicati sul sito ARCONET – Armonizzazione contabile enti locali;
- lo schema di bilancio previsto dall'allegato 9 al citato d.lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto dell'Ente;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

VISTO l'emendamento, prot. n.6690 del 07/04/2017, presentato dal Consigliere Comunale Giovanna Stubeli, per variazione di entrata/spesa allo schema del Bilancio di Previsione 2018-2020 e contestuale adeguamento al DUP 2018-2020, e dei relativi pareri tecnico-contabili espressi dal Segretario Comunale in qualità di Resp. Dell'Area Finanziaria pro-tempore;

tanto premesso, rilevato e riscontrato il sottoscritto Revisore

presenta

l'allegata relazione quale parere alla Nota di aggiornamento al DUP e alla proposta di bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alle ore 14,45 il Revisore chiude la seduta, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Soave, lì 09 aprile 2018

Il Revisore dei Conti
Dr. Luca Franchetto

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI 4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI 6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI 7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017 7
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli 8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV) 9
2. Previsioni di cassa 10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020 12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo 12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio 13
6. La nota integrativa 13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI 14
7. Verifica della coerenza interna 14
8. Verifica della coerenza esterna 16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 18
A) ENTRATE 18
Entrate da fiscalità locale 18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria 19
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni 20
Sanzioni amministrative da codice della strada 20
Proventi dei beni dell'ente 21
Proventi dei servizi pubblici 21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI 22
Spese di personale 22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma 23
Spese per acquisto beni e servizi 23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) 23
Fondo di riserva di competenza 24
Fondi per spese potenziali 24
Fondo di riserva di cassa 24
ORGANISMI PARTECIPATI 25
SPESE IN CONTO CAPITALE 26
INDEBITAMENTO 28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI 30
CONCLUSIONI 31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Organo di Revisione del Comune di Soave, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 (TUEL)

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9, al d.lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto in data 27/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 24/03/2018 con delibera n. 49, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (prospetto a zero in quanto non è ancora stato approvato il Rendiconto 2017);
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5, dell'art. 11, del d.lgs. 118/2011;
- nell'art.172 del d.lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. 118/2011, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del d.lgs. 267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del d.lgs. 50/2016;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs. 267/2000, art. 35, comma 4, d.lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, l. 448/2001);
  - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi 594 e 599, l. 244/2007;
  - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, d.l. 112/2008);

- il limite massimo delle spese e il relativo programma per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46, d.l. 112/2008;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del d.l. 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'art.1, commi 138, 146 e 147 della l. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1, comma 460, l. 232/2016;

- e i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557, dell'art. 1, della l. 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, in data 24/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

Visto l'emendamento prot. n. 6690 del 07/04/2017 del Consigliere Giovanna Stubeli, per variazione di entrata e spesa allo schema del Bilancio di Previsione 2018-2020 e contestuale adeguamento al DUP 2018-2020, e dei relativi pareri tecnico-contabili espressi dal Segretario Comunale in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario pro-tempore;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 22 del 05/06/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 20/05/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	4.412.049,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	-
b) Fondi accantonati	199.393,67
c) Fondi destinati ad investimento	3.059.728,29
d) Fondi liberi	1.152.927,82
AVANZO/DISAVANZO	**4.412.049,78**

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	**2016**	**2017**
Disponibilità	5.244.349,51	5.449.608,68	5.423.249,59
Di cui cassa vincolata	-	-	-
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
	DENOMINAZIONE	**PREVISIONI DEFINITIVE 2017**	**PREVISIONI 2018**	**PREVISIONI 2019**	**PREVISIONI 2020**
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	142.881,61	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	134.127,57	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione (parte investimenti)	-	2.000.000,00	-	-
	anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.217.001,81	2.969.000,00	2.979.000,00	2.979.000,00
2	Trasferimenti correnti	510.787,11	466.000,00	466.000,00	466.000,00
3	Entrate extratributarie	1.714.114,83	1.392.000,00	1.387.000,00	1.377.000,00
4	Entrate in conto capitale	1.322.500,00	2.733.000,00	698.000,00	498.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	TOTALE	**10.664.403,75**	**11.460.000,00**	**9.430.000,00**	**9.220.000,00**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**10.941.412,93**	**13.460.000,00**	**9.430.000,00**	**9.220.000,00**

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.423.249,59
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	3.266.993,83
2	*Trasferimenti correnti*	537.346,33
3	*Entrate extratributarie*	1.938.800,74
4	*Entrate in conto capitale*	3.266.614,25
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	1.100.000,00
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	3.087.570,47
	TOTALE TITOLI	**13.197.325,62**
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**18.620.575,21**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
1	*Spese correnti*	6.011.010,60
2	*Spese in conto capitale*	5.590.002,42
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	115.993,54
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	1.100.000,00
7	*Spese per conto terzi e partite di giro*	3.154.061,82
	TOTALE TITOLI	15.971.068,38
	SALDO DI CASSA	2.649.506,83

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6, dell'art. 162, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-
1	*SPESE CORRENTI*	previsione di competenza	5.139.640,69	4.711.006,46	4.710.049,24	4.704.680,54
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
2	*SPESE IN CONTO CAPITALE*	previsione di competenza	1.702.397,04	4.733.000,00	698.000,00	498.000,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
3	*SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE*	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	*RIMBORSO DI PRESTITI*	previsione di competenza	199.375,20	115.993,54	121.950,76	117.319,46
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	*CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER*	previsione di competenza	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	*SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO*	previsione di competenza	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE TITOLI		**previsione di competenza**	**10.941.412,93**	**13.460.000,00**	**9.430.000,00**	**9.220.000,00**
		di cui già impegnato		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**previsione di competenza**	**10.941.412,93**	**13.460.000,00**	**9.430.000,00**	**9.220.000,00**
		di cui già impegnato*		-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Dato atto che il Bilancio di previsione 2018/2020 è stato redatto prima del riaccertamento dei residui e della redazione del Rendiconto di Gestione 2017, si rinvia ogni considerazione ai successivi atti che determinano il Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'esercizio 2017.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE	PREVISIONI CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-	5.423.249,59	**5.423.249,59**	5.423.249,59
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	297.993,83	2.969.000,00	**3.266.993,83**	3.266.993,83
2	Trasferimenti correnti	71.346,33	466.000,00	**537.346,33**	537.346,33
3	Entrate extratributarie	511.600,74	1.392.000,00	**1.903.600,74**	1.938.800,74
4	Entrate in conto capitale	533.614,25	2.733.000,00	**3.266.614,25**	3.266.614,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.100.000,00	**1.100.000,00**	1.100.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	287.570,47	3.087.570,47	**3.375.140,94**	3.087.570,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**1.702.125,62**	**17.170.820,06**	**18.872.945,68**	**18.620.575,21**
1	Spese correnti	1.320.004,14	4.711.006,46	**6.031.010,60**	6.011.010,60
2	Spese in conto capitale	857.002,42	4.733.000,00	**5.590.002,42**	5.590.002,42
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	115.993,54	**115.993,54**	115.993,54
5	Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere	-	1.100.000,00	**1.100.000,00**	1.100.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	354.061,82	2.800.000,00	**3.154.061,82**	3.154.061,82
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**2.531.068,38**	**13.460.000,00**	**15.991.068,38**	**15.971.068,38**
	SALDO DI CASSA	**- 828.942,76**	**3.710.820,06**	**2.881.877,30**	**2.649.506,83**

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6, dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.827.000,00	4.832.000,00	4.822.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.711.006,46	4.710.049,24	4.704.680,54
di cui:			-	-
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*30.000,00*	*33.000,00*	*33.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	115.993,54	121.950,76	117.319,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**0,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000".

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, comma 867, l. 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della l. 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate e le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti e non ripetitive, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Si precisa che nel bilancio non sono previste entrate e spese non ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9, della l. 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5, dell'art. 11, del d.lgs. 118/2011 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020 è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 24/03/2018 ed è stato trasmesso ad ogni singolo Consigliere.

L'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere con verbale n. 7 in data 28/03/2018.

Il Consiglio Comunale ha approvato il documento con deliberazione del 04/04/2018.

La Giunta Comunale ha approvato la Nota di Aggiornamento del DUP 2018-2020 con deliberazione n. 49 del 24/03/2018, immediatamente esecutiva.

L'Organo di Revisione:

- in attuazione della sua funzione di espressione di pareri consultivi al Consiglio, nelle materie indicate all'art. 239 comma 1, lettera b) del Tuel;

- visto che l'oggetto delle verifiche condotte rientra nella materia di cui al citato punto b.1) "*strumenti di programmazione economico finanziaria*";

- preso atto che il parere è un atto valutativo con cui viene espressa una "*manifestazione di giudizio strumentale all'emanazione di un provvedimento consiliare*";

tenuto conto che:

- l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, indica al comma 1 che "*entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni*"; al comma 5 che "*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione*";

- il successivo art. 174, al comma 1, indica che "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno*";

- il punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. n. 118/2011 prevede che, se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati per la presentazione delle linee programmatiche di mandato vanno oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP è presentato al Consiglio Comunale contestualmente alle linee programmatiche di mandato e, in ogni caso, non successivamente al Bilancio di Previsione riguardante gli esercizi di cui il DUP si riferisce;

- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. n. 118/2011, è indicato che "*il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione*". La Sezione strategica (SeS),

prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal citato principio contabile 4/1;

b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 09/09/2017, in quanto, così come è stato predisposto sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, con specifico riferimento:
   - il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. 163/2006, stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 140 del 14 ottobre 2017, e pubblicato per 60 giorni consecutivi;
   - il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1, della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001, è stato oggetto, per il triennio 2018 – 2020 di deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 24 marzo 2018;
   - il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4, del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto, per il triennio 2018 – 2020, di delibera della Giunta Comunale n. 47 del 24 marzo 2018;
   - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, della legge 133/2008, è stato aggiornato da ultimo con la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale che dovrà essere adottata prima dell'approvazione del Bilancio 2018-2020.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21, del d.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.
Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4, dell'art. 6, del D.M. 24/10/2014.
Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.
Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della l. 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.
Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 8 in data 29/03/2018 ai sensi dell'art. 19 della l. 448/2001.
L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.
La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1, comma 466, l. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9, del d.lgs. 118/2011 (ex art 9, l. 243/2012).
Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	**2.969.000,00**	**2.979.000,00**	**2.979.000,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	**466.000,00**	**466.000,00**	**466.000,00**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	**1.392.000,00**	**1.387.000,00**	**1.377.000,00**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	**2.733.000,00**	**698.000,00**	**498.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	**2.000.000,00**	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.711.006,46	4.710.049,24	4.704.680,54
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	30.000,00	33.000,00	33.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	**4.681.006,46**	**4.677.049,24**	**4.671.680,54**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.733.000,00	698.000,00	498.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	**4.733.000,00**	**698.000,00**	**498.000,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		**145.993,54**	**154.950,76**	**150.319,46**

(*) Per il bilancio di previsione 2018 - 2020, sostituire 2018 a "n", 2019 a "n+1" e 2020 a "n+2".

I/ - Sezione E-Government - Solo Enti locali -"Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione delle intese regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si segnala che il comma 37, dell'art. 1, della l. 205/2017, estende anche all'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi e delle addizionali degli enti locali, già istituito dal 2016 (art. 1, comma 26, della legge di stabilità 2016). Sono escluse la Tari, il canone occupazione spazi e aree pubbliche, il canone idrico e l'imposta di soggiorno in base al d.l. 50/2017.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1, del d.lgs. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote come da prospetto sotto riportato:

REDDITO (per scaglioni)		ALIQUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALL'I.R.PE.F. in percentuale e per scaglioni
Fino a euro 15.000,00		0,30
Oltre euro 15.000,00	e fino a euro 28.000,00	0,40
Oltre euro 28.000,00	e fino a euro 55.000,00	0,60
Oltre euro 55.000,00	e fino a euro 75.000,00	0,70
Oltre a euro 75.000,00		0,75

Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
389.435,35	365.000,00	365.000,00	365.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5, del principio 4/2, del d.l.gs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	1.089.489,77	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00
TASI	49.331,09	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TARI	694.789,00	710.000,00	710.000,00	710.000,00
Totale	**1.833.609,86**	**1.785.000,00**	**1.785.000,00**	**1.785.000,00**

In particolare per la TARI l'ente ha previsto nel bilancio 2018 lo stanziamento di euro 710.000,00, di cui euro 706.000,00 dalla tariffa stabilita per l'anno 2018 e euro 4.000,00 derivanti da nuovi utenti previsti in aumento nel corso dell'esercizio, determinando conseguentemente un aumento di euro 15.211,00 rispetto alle previsioni definitive 2017.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi

relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali
Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	61.200,00	77.283,00	77.283,00	77.283,00
CIMP	10.800,00	5.817,00	5.817,00	5.817,00
COSAP	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Imposta di soggiorno	-	20.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	**137.000,00**	**168.100,00**	**178.100,00**	**178.100,00**

L'Ente a partite dall'anno in corso 2018 ha istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, e ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (art. 4, d.lgs. 23/2011). In particolare con deliberazione del 26/03/2018 il Consiglio Comunale ha approvato il relativo regolamento, su cui l'Organo di revisione ha espresso il prescritto parere con verbale n. 5 del 21/03/2018. Per l'annualità 2018 (con decorrenza dal mese di aprile) è stata allocata la somma di euro 20.000,00, e di euro 30.000,00 per le successive annualità 2019 e 2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2017	2018	2019	2020
ICI/IMU	224.354,77	30.000,00	30.000,00	30.000,00
TASI	-	-	-	-
TARI/TARSU/TIA	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-
TOTALE	**224.354,77**	**30.000,00**	**30.000,00**	**30.000,00**
F.C.D.E.	-	-	-	-

L'importo accertato per l'anno 2017 per recupero dell'evasione ICI/IMU comprende il recupero delle somme degli avvisi di accertamento emessi nei confronti dell'ULSS 9 per le annualità 2009 e 2010.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	150.051,15	-	150.051,15
2018	120.000,00	-	120.000,00
2019	120.000,00	-	120.000,00
2020	120.000,00	-	120.000,00

La l. 232/2016, art. 1, comma 460, e s.m.i. ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	115.000,00	115.000,00	115.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	-	-	-
TOTALE ENTRATE	**115.000,00**	**115.000,00**	**115.000,00**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	509,88	844,53	1.179,18
Percentuale fondo (%)	0,44%	0,73%	1,03%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 115.000,00 per sanzioni ex art. 208, comma 1, del codice della strada;
- euro zero per sanzioni ex art. 142, comma 12, del codice della strada.

Con atto di Giunta n. 27 in data 27/02/2018 la somma di euro 84.000,00 è stata destinata per il 73,04% (nel rispetto del limite del 50% stabilito per legge) negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla l. 120/2010.

La Giunta ha destinato euro 5.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Canone locazione di fabbricati	66.307,16	66.307,16	66.307,16
fitti attivi e canoni patrimoniali	79.400,00	79.400,00	79.400,00
TOTALE ENTRATE	**145.707,16**	**145.707,16**	**145.707,16**
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	-	-	-

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi Previsione 2018	spese/costi Previsione 2018	% di copertura
Asilo nido	-	-	
Casa riposo anziani	-	-	
Fiere e mercati	-	-	
Mense scolastiche	115.000,00	115.000,00	100,00
Musei e pinacoteche	-	-	
Teatri, spettacoli e mostre	-	-	
Colonie e soggiorni stagionali	-	-	
Corsi extrascolastici	-	-	
Impianti sportivi	20.500,00	85.000,00	24,12
Parchimetri	11.000,00	11.000,00	100,00
Servizi turistici	-	-	
Trasporti funebri, pompe funebri	-	-	
Uso locali non istituzionali	4.500,00	39.650,00	11,35
Centro creativo	-	-	
Altri servizi (luci votive)	31.000,00	10.000,00	310,00
TOTALE	**182.000,00**	**260.650,00**	**69,83**

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 23, 44, e 53 del 2018, allegate al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 69,83%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	1.186.200,00	1.210.200,00	1.210.200,00
102	imposte e tasse a carico ente	93.000,00	93.000,00	93.000,00
103	acquisto beni e servizi	2.302.800,00	2.270.800,00	2.270.800,00
104	trasferimenti correnti	879.134,42	879.134,42	879.901,20
105	trasferimenti di tributi	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-
107	interessi passivi	35.372,04	29.414,82	23.279,34
108	altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	altre spese correnti	214.500,00	227.500,00	227.500,00
	TOTALE	**4.711.006,46**	**4.710.049,24**	**4.704.680,54**

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater, del d.l.. 90/2014, del comma 228, della l. 208/2015 e dell'art. 16, comma 1-bis, del d.l. 113/2016, e dell'art. 22, d.l. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della l. 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013.
- dell'Accordo sottoscritto dalle parti sul Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali, all'esame della Corte dei Conti, che prevede un aumento degli stipendi del 4% circa dal 2018.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	1.261.824,81	1.186.200,00	1.210.200,00	1.210.200,00
Spese macroaggregato 103	13.283,26	-	-	-
Irap macroaggregato 102	87.688,78	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	**1.362.796,85**	**1.261.200,00**	**1.285.200,00**	**1.285.200,00**
(-) Componenti escluse (B)	61.299,70	69.000,00	69.000,00	69.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**1.301.497,15**	**1.192.200,00**	**1.216.200,00**	**1.216.200,00**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.301.497,15.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7, comma 6, d.lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020 è di euro 500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599, della l. 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147, della l. 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	8.000,00	80,00%	1.600,00	500,00	500,00	500,00
Relazioni, pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	50.000,00	80,00%	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	2.500,00	50,00%	1.250,00	400,00	400,00	400,00
Formazione	4.000,00	50,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	**64.500,00**		**14.850,00**	**12.900,00**	**12.900,00**	**12.900,00**

La Corte costituzionale con sentenza n. 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata negli appositi prospetti allegati al bilancio di previsione.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Per un dettaglio analitico relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 si rinvia all'apposito allegato al bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è così prevista:
- anno 2018 euro 20.000,00, pari allo 0,42% delle spese correnti;
- anno 2019 euro 20.000,00, pari allo 0,42% delle spese correnti;
- anno 2020 euro 20.000,00, pari allo 0,43% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	-	-	-
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	-	-	-
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	**10.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**

A fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3, del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater, del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tale documento è consultabile sul sito istituzionale.
Si segnala che non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Accantonamento a copertura di perdite
Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del d.lgs. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 d.lgs. 175/2016)
L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del d.l. 90/2014, convertito con modificazioni dalla l. 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del d.lgs. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione
UNI.CO.G.E SRL	18,11%	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente.	Offerta nel pubblico mercato	Previsionalmente entro settembre 2018

Garanzie rilasciate
L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.000.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.733.000,00	698.000,00	498.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.733.000,00	698.000,00	498.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

In riferimento agli stanziamenti delle entrate e delle spese in conto capitale indicati nella proposta di bilancio approvata dalla Giunta Comunale, si prende atto dell'emendamento presentato dal consigliere Giovanna Stubeli presentato in data 07/04/2018 (rif. prot. 6690/2018) e del relativo parere tecnico-contabile espresso nella stessa data, "*ai fini di apportare una variazione, nell'anno 2018, allo schema di Bilancio e al D.U.P. 2018-2020 per un importo di euro 800.000,00 sia nella parte Entrate che nella parte Uscite relative agli investimenti, per le seguenti motivazioni:*

- *nella formulazione dello schema del Bilancio e del D.U.P. 2018-2020 si è tenuto conto di quanto previsto dal Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 106 del 19.02.2018 avente ad oggetto "Decreto di rimodulazione del piano degli interventi finanziato ai sensi dell'art. 1, comma 140, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232", in conformità all'Atto di indirizzo dello stesso Ministero con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2018, con proiezione triennale 2018-2020. In particolare nel riepilogo contenuto nell'Allegato 2, decretato dall'art. 1 del citato documento, relativamente al Comune di Soave viene assegnata una somma di euro 800.000,00 per il restauro delle Mura cittadine -Cinta Muraria Scaligera (allegato prot. n. 3583 del 22.02.2018 copia del Decreto e stralcio dell'allegato);*
- *successivamente, alla data del 26 marzo 2018, quindi dopo l'approvazione del DUP e dello schema di Bilancio 2018-2020 da parte della Giunta Comunale, lo stesso Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha pubblicato un aggiornamento del decreto, vagliato dalla Corte dei Conti in data 22.03.2018, recante un nuovo Allegato sostitutivo di quello precedente, con il quale si apporta un aggiunta di colonne, originariamente assenti, che introducono l'arco temporale di assegnazione delle risorse, che per il Comune di Soave viene differito all'anno 2022, periodo addirittura al di fuori*

dell'ambito temporale indicato nel citato Decreto (allegato copia Decreto comprensivo del nuovo allegato come presente sul sito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo)".

L'Organo di revisione condividendo quanto proposto nel citato emendamento, invita il Consiglio Comunale ad approvare tale emendamento, preso atto che tale intervento risulta necessario ai fini della corretta esposizione in bilancio delle voci di entrate / spesa, nel rispetto dei principi di attendibilità delle previsioni di entrata e congruità delle previsioni di spesa, e considerato che vengono in ogni caso garantiti gli equilibri di bilancio e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziari rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria nel prossimo triennio. Inoltre, l'Organo di revisione rileva che l'ente non ha mai posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art. 1, comma 138, l. 228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14-bis del d.l. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020
Interessi passivi	35.372,04	29.414,82	23.279,34
entrate correnti	4.437.186,88	5.441.903,75	4.827.000,00
% su entrate correnti	0,80%	0,54%	0,48%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	971.362,39	771.987,19	655.993,65	534.042,89
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	199.375,20	115.993,54	121.950,76	117.319,46
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	-	-	-	-
Totale fine anno	**771.987,19**	**655.993,65**	**534.042,89**	**416.723,43**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	45.687,72	35.322,04	29.364,82	23.229,34
Quota capitale	199.375,20	115.993,54	121.950,76	117.319,46
Totale	245.062,92	151.315,58	151.315,58	140.548,80

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della l. 243/2012:

a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;
- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le corrispondenti voci di finanziamento.

A tal fine si sottolinea, come già osservato, che le previsioni per investimenti dovranno in ogni caso essere conformi a quanto proposto nell'emendamento del Consigliere Giovanna Stubeli del 07/04/2017 relativamente alla cancellazione dallo schema di Bilancio e dal DUP 2018-2020 dell'importo di euro 800.000,00, sia nella parte entrate che nella parte uscite in conto capital;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica;

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della l. 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies,* dell'art. 9, del d.l.

113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di Revisione invita l'Ente ad adeguare, quanto prima, il Regolamento di contabilità alle novità normative, ed in particolare alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

l'Organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del d.lgs. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole

- sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018 – 2020, e sulla proposta di bilancio di previsione 2018 – 2020 e sui documenti allegati.

Tale parere favorevole è condizionato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'emendamento proposto dal consigliere comunale Giovanna Stubeli, prot. n. 6690 del 07/04/2018.

Soave, lì 09 aprile 2018

L'Organo di revisione
Dr. Luca Franchetto